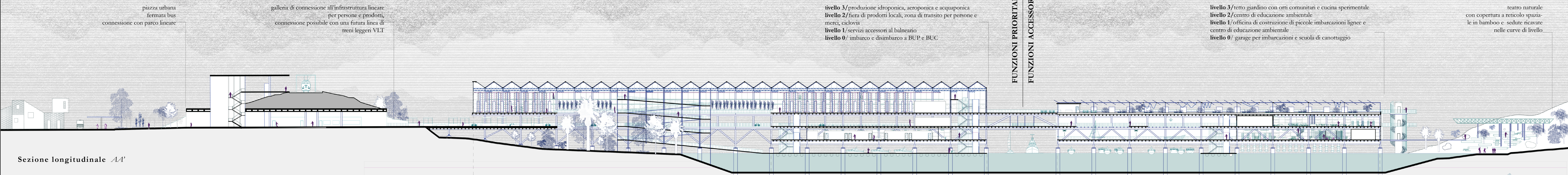
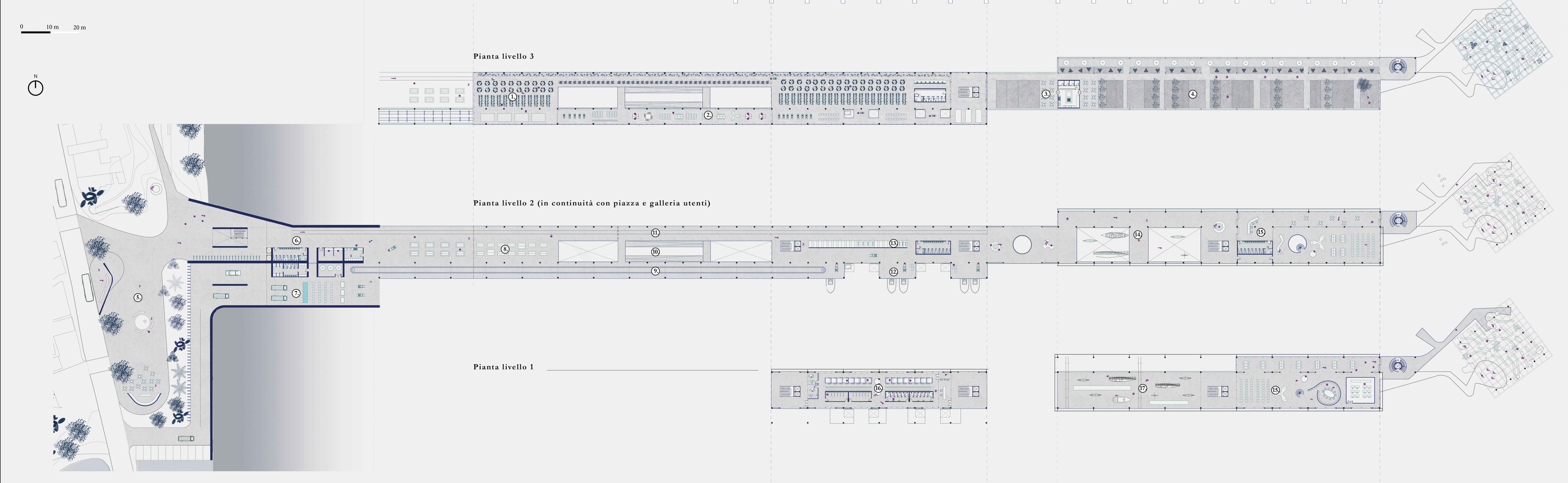


INFRASTRUTTURA LINEARE multifunzionale



Sezione longitudinale AA'

0 10 m 20 m



Pianta livello 3

Pianta livello 2 (in continuità con piazza e galleria utenti)

Pianta livello 1

Pianta livello 0 (tiene conto del livello massimo delle acque del lago +746,5 m)

LEGENDA/ funzioni e aree principali

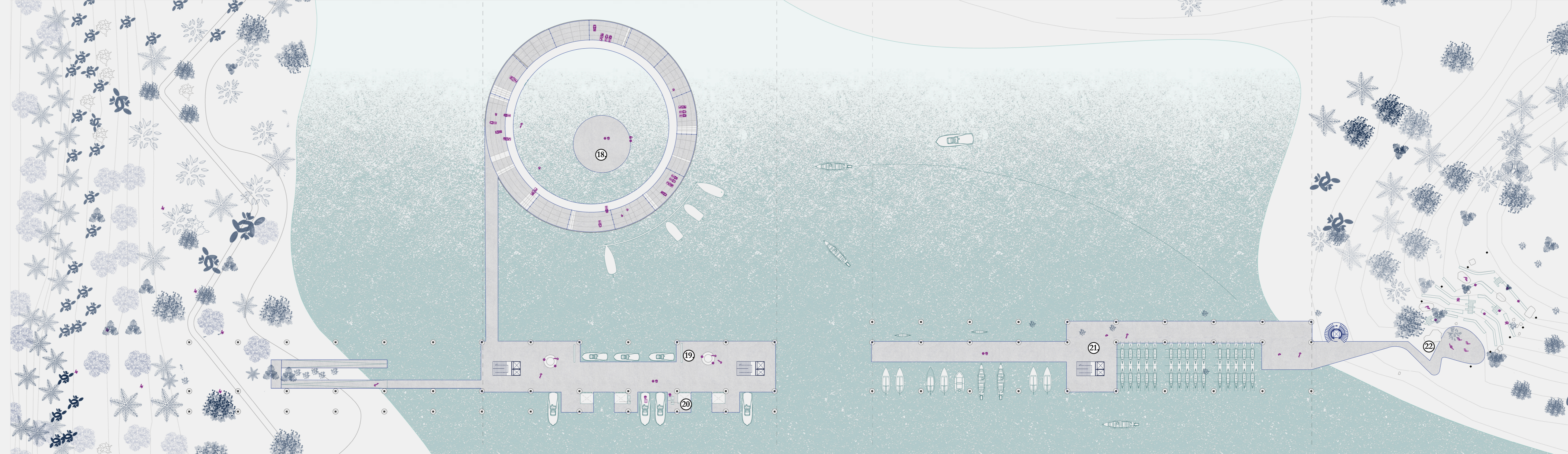
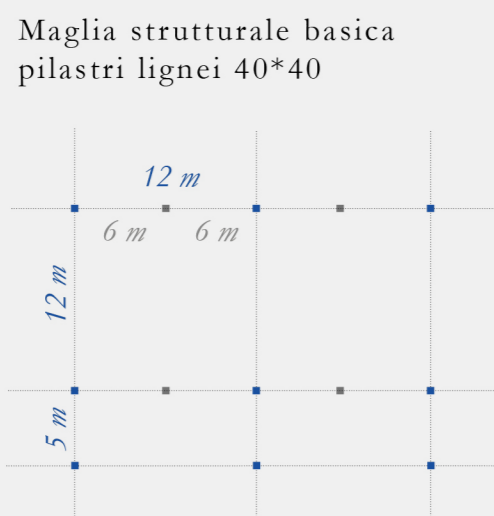
1. coltivazione idroponica, aeroponica, acquaponica 1850 m²
2. area di ricerca 332 m²
3. cucina sperimentale 185 m²
4. tetto giardino con orti comunitari 1885 m²
5. piazza urbana 2200 m²
6. galleria utenti dell'Ecoporto (biglietteria, servizi, bar, connessione con futura possibile VLT) 900 m²
7. galleria prodotti agricoli (scatole, lavaggio, stoccaggio) 900 m²
8. fiera prodotti agricoli locali 570 m²
9. carroponte per trasporto prodotti agricoli all'area montacarichi 770 m²
10. rampa di connessione tra livelli e patii verdi 520 m²
11. ciclovia doppio senso 660 m²
12. montacarichi per dislocamento verticale prodotti agricoli 320 m²
13. parcheggio biciclette/ area di sosta/ servizi 418 m²
14. passerelle con vista sull'officina barche 400 m²
15. centro di educazione ambientale 810 * 2 = 1620 m²
16. servizi del balneatoio (docce, spogliatoi, piccolo ambulatorio) 550 m²
17. officina di costruzione di piccole imbarcazioni in legno 550 m²
18. balneatoio (piscina di acqua lacustre filtrata 1200 m² + solarium 700 m²)
19. carico e scarico BUC (barco urbano de carga) 450 m²
20. imbarco e sbarco BUC (barco urbano passeggero) 450 m²
21. garage di piccole imbarcazioni e scuola di canottaggio 747 m²
22. teatro naturale 580 m²

Di carattere educativo, gli espositivi saranno poli di educazione ambientale e di incentro al consumo coscienza. Localizzati in corrispondenza del fondo dei bracci dei laghi, saranno integrati alla maglia urbana. Gli espositivi del lago Billings avranno importante funzione di raccolta e trasporto dei prodotti agricoli locali, e in questa ottica saranno anche luoghi di fiera pubbliche.

(Relazione concettuale del Gruppo Metropoli Flaviale)

Il progetto, dal carattere infrastrutturale lineare, ospita nei suoi 4 livelli funzioni varie riconducibili ai tre macrotemi della produzione, del trasporto e della cultura/svago. Il programma di progetto, oltre ad essere frutto del rilievo delle potenzialità e criticità della zona sul, deriva dalle suggestioni del Gruppo Metropoli Flaviale, di cui si riporta stralcio della relazione concettuale. L'elemento principale a ponte ha struttura modulare, con modulo base di

12*12 m, definito dai pilastri in legno lamellare di eucalipto locale (produttrice ITA) di 40*40 cm; cui si affianca un modulo secondario di 5 m di larghezza * 12, che ospita il carroponte nella prima metà del progetto, e area di percorrenza nella seconda metà (dove il modulo extra viene spostato sul lato nord, a proteggere dal sole le funzioni culturali). Per i livelli superiori al primo il numero di pilastri raddoppia grazie all'uso di mensole lignee: ciò ha permesso di far fronte alle esigenze strutturali diminuendo il numero di fondazioni pneumatiche necessarie (dai grandi costi); le mensole inoltre funzionano a coppie come sistemi di controventamento. In sezione, i livelli, ad eccezione della porzione ospitante la coltivazione idroponica che ha altezza libera di 7 m, hanno interpiani 4,5 m, assicurando una buona illuminazione per la profondità totale dei 17 m. L'esploso e i disegni strutturali della tavola a seguire potranno chiarire le questioni ora esposte.



FUNZIONI PRIORITARIE
FUNZIONI ACCESSORIE

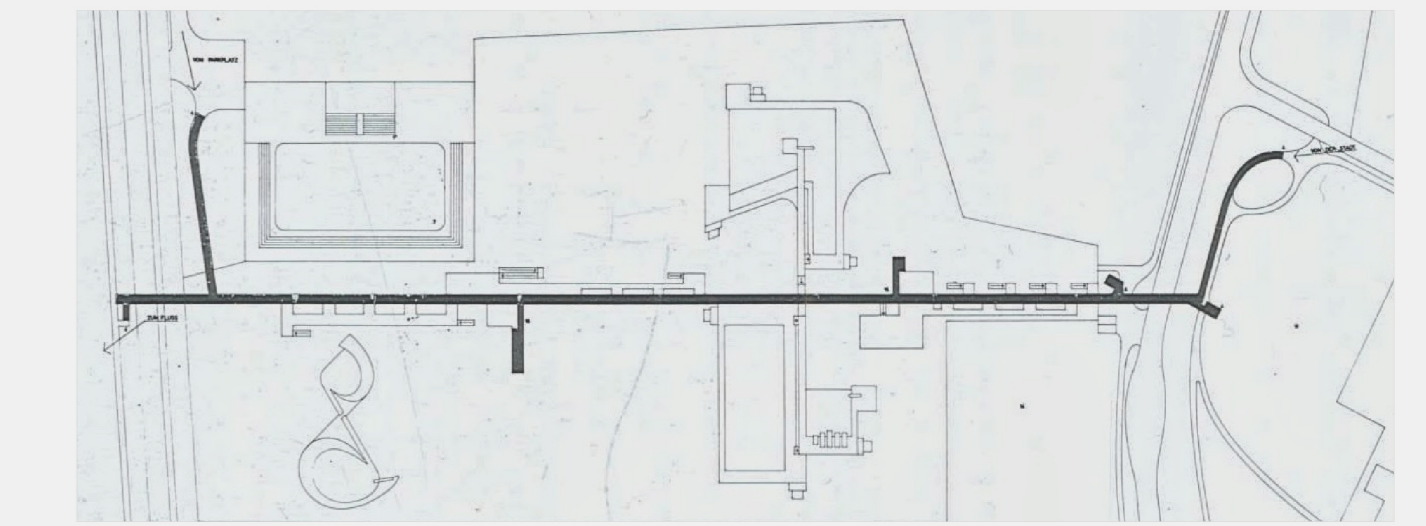
livello 3/produzione idroponica, aeroponica e acquaponica
livello 2/fiera di prodotti locali, zona di transito per persone e merci, ciclovia
livello 1/servizi accessori al balneatoio
livello 0/ imbarco e disinbarco a BUC e BUC

livello 3/terzo giardino con orti comunitari e cucina sperimentale
livello 2/centro di educazione ambientale
livello 1/officina di costruzione di piccole imbarcazioni lignee e centro di educazione ambientale
livello 0/ garage per imbarcazioni e scuola di canottaggio

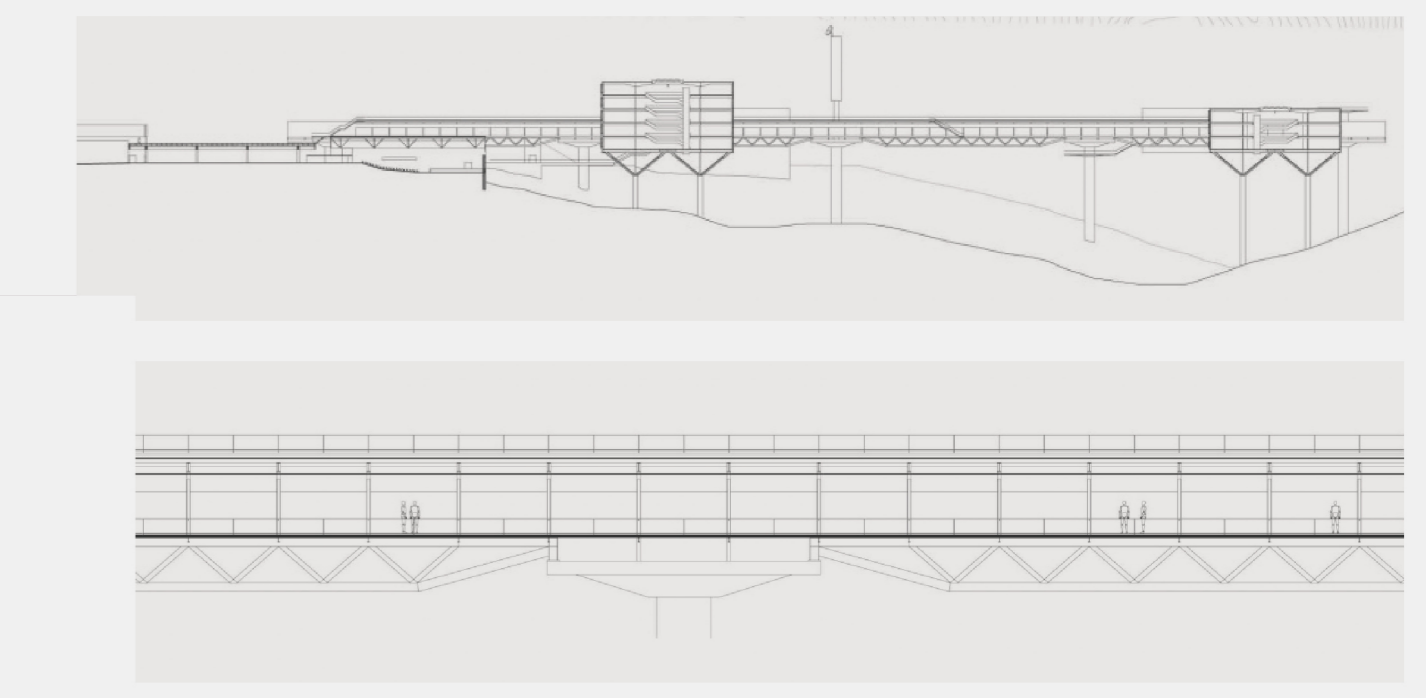
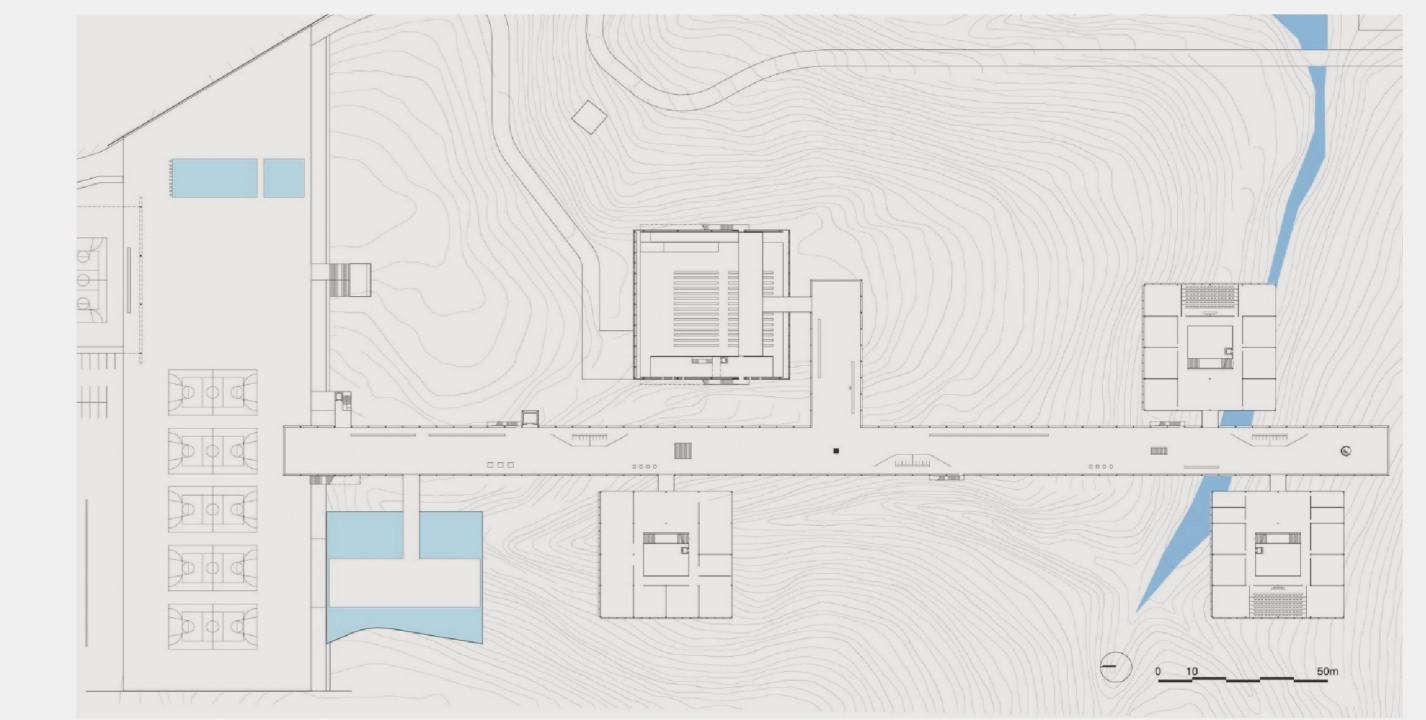
teatro naturale con copertura a reticolo spaziale in bambù e sedute ricavate nelle curve di livello

Riferimenti progettuali/compositivi

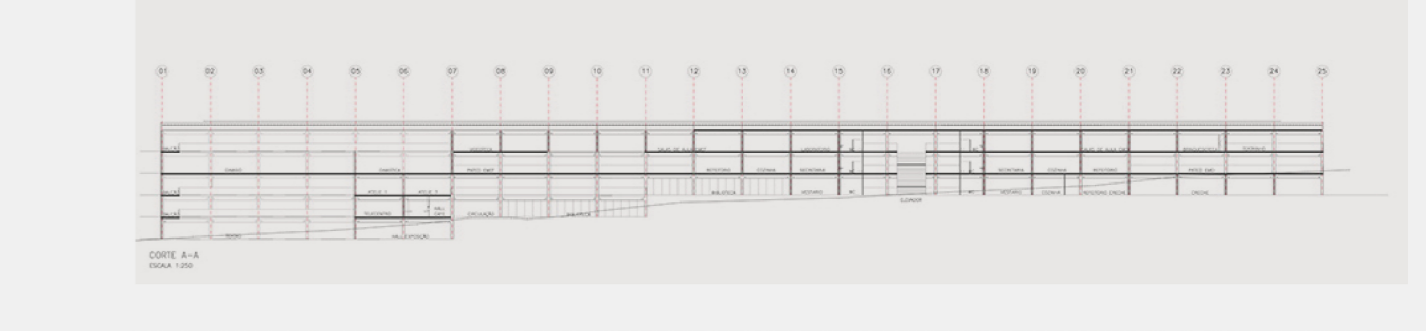
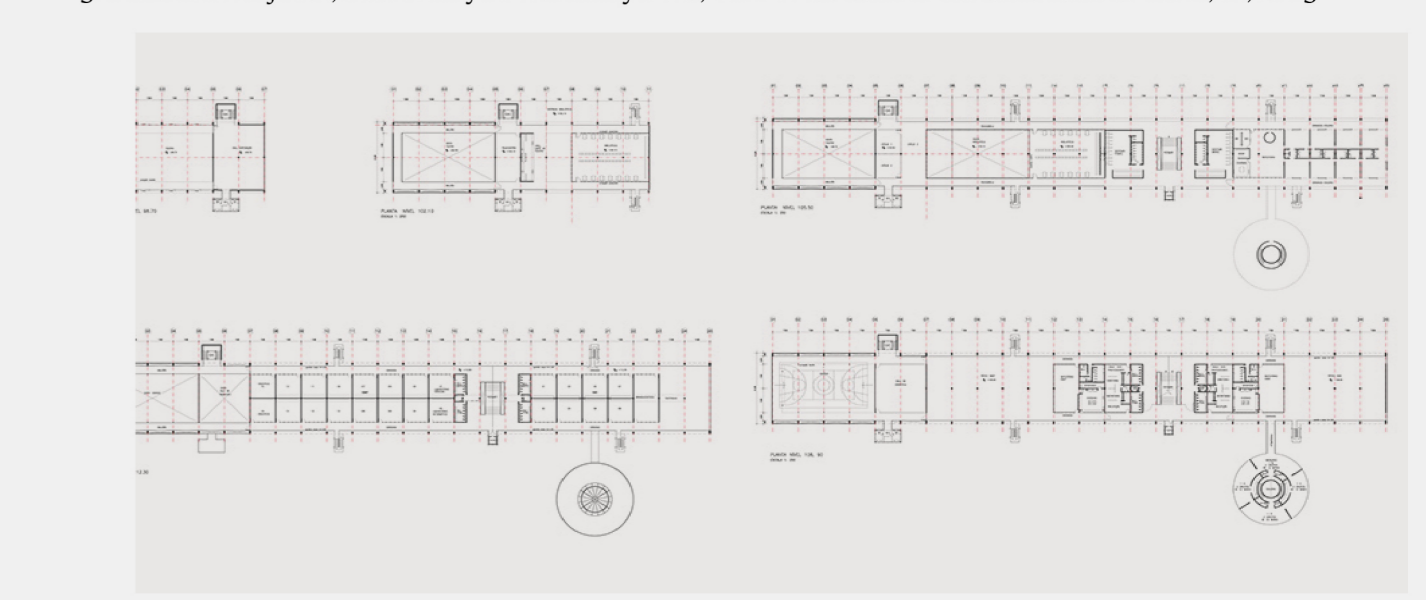
1. Aurelio Galfetti- Piscine pubbliche a Bellinzona, Svizzera, 1967



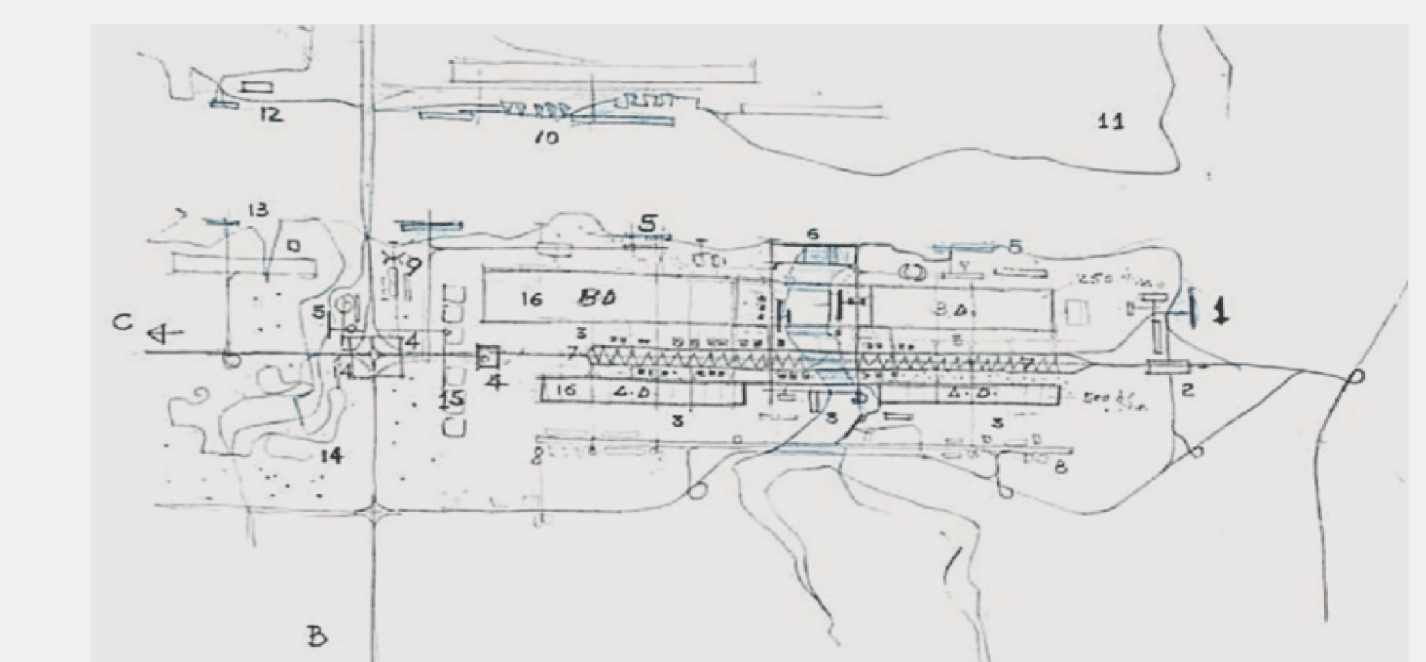
2. Paulo Mendes da Rocha e MMBB, Campus FGV, São Paulo, 1995



3. Alexandre Deljakov, André Takiya e Wanderley Ariza, Centro Educacional Unificado Rosa da China, SP, 2003



4. Paulo Mendes da Rocha, Cidade no Tietê, São Paulo, 1980



5. Eugenius Birch, Hastings Pier, Inghilterra, 1872

